COMMISSIONE VII

DIFESA

XXV.

SEDUTA DI VENERDÌ 11 DICEMBRE 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **CAIATI**

INDICE

PAG.

Disegno di legge (*Discussione e approvazione*):

Reclutamento degli ufficiali dell'Esercito (*Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1275-*D*) 324

PRESIDENTE 324

BUFFONE, *Relatore* 324

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 324

Proposte di legge (*Rinvio della discussione*):

JOZZELLI: Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda (414);

BADINI CONFALONIERI: Adeguamento al coefficiente 271 della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, del trattamento pensionistico riservato agli ufficiali maestri di scherma, provenienti dai sottufficiali, collocati in pensione col grado di sottotenente o tenente (288) 325

PRESIDENTE 325

SINESIO, *Relatore* 325

PAG.

FORNALE ed altri: Norma integrativa della tabella 1, annessa alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanzamento degli ufficiali del ruolo speciale unico dell'Esercito (1401) 325

PRESIDENTE 325

VILLA, *Relatore* 325

Disegno di legge (*Seguito della discussione e rinvio*):

Organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica (1486) 325

PRESIDENTE 325, 326

LEONE RAFFAELE, *Relatore* 325

Votazione segreta:

PRESIDENTE 326

La seduta comincia alle 9,30.

DI BENEDETTO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione del disegno di legge: Reclutamento degli ufficiali dell'Esercito (Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato) (1275-D).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Reclutamento degli ufficiali dell'Esercito.

Il disegno di legge è stato modificato dal Senato con un emendamento all'articolo 37.

Ha facoltà di parlare il Relatore, onorevole Buffone.

BUFFONE, *Relatore*. Risparmierò alla Commissione il riepilogo delle lunghissime vicende di questo disegno di legge tanto importante.

Come è a conoscenza della Commissione noi restituimmo al Senato il disegno di legge già approvato da quel ramo del Parlamento, in quanto non approvammo l'emendamento proposto dal Senato stesso; emendamento che avrebbe apportato un notevole turbamento nei ruoli e nei servizi.

Il Senato ha ora introdotto una limitazione all'emendamento prospettato, reintegrandolo soltanto per quegli ufficiali che abbiano superato il corso biennale di specializzazione nucleare dopo la data del 1° gennaio 1962 e che, pertanto, possono transitare, a domanda, nel servizio tecnico chimico-fisico, conservando interamente l'anzianità posseduta nel ruolo di provenienza.

Perciò, l'emendamento è stato limitato soltanto al servizio tecnico chimico-fisico.

Ora, esaminando la situazione di questo servizio risulta chiaramente che vi è, in effetti, una vacanza organica per cui l'accettazione dell'emendamento così ridotto non produce alcuna turbativa, anche in considerazione del fatto che si tratta di ufficiali altamente specializzati, alcuni dei quali insegnano all'università proprio fisica nucleare e sono in possesso di un'alta specializzazione.

Ora penso che sia conveniente per la Commissione approvare il disegno di legge nel testo già approvato dal Senato in maniera di dare finalmente il via a questo provvedimento tanto travagliato e tanto necessario per l'efficienza delle Forze armate.

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Data l'apparente disarmonia di atteggiamenti e di posizioni del rappresentante del Governo in sede di Commissioni, mi preme sottolineare che sia alla Camera che al Senato il rappresentante del Governo è stato rispettosissimo della volontà unanime della Camera e del Senato.

Mi preme ancora dire che l'emendamento è stato accettato dal Governo, in quanto esso è stato notevolmente ridimensionato: si tratta, in definitiva, di tre ufficiali tecnicamente qualificati la cui immissione nel servizio chimico-fisico non può certo portare alcuna turbativa al ruolo organico. Ora, dato questo ridimensionamento dell'emendamento, le obiezioni poste in questa sede dal Governo sono venute a cadere e, di conseguenza, il testo della legge così emendato può essere approvato.

PRESIDENTE. Onorevole Sottosegretario, nessuno intende polemizzare qui con il Governo, anzi, siamo lieti che si sia superata questa *impasse*. L'opinione del Governo, l'altra volta, fu forse legittimamente contraria all'emendamento. Ed in questi diversi atteggiamenti, non v'è contraddizione. Siamo lieti che si sia superata questa *impasse*, perché, oltre tutto, questo emendamento si riferisce ad ufficiali qualificati. Il ruolo prevede sessanta posti mentre, oggi, ne sono coperti soltanto quindici.

Passiamo agli articoli. Dò lettura dell'articolo 37 nel testo approvato dalla Commissione difesa della Camera dei deputati:

« I capitani, che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano frequentato o frequentino corsi superiori tecnici e li abbiano superati o li superino, sono trasferiti nel rispettivo servizio tecnico conservando per intero l'anzianità poseduta nel ruolo di provenienza ».

Questo articolo è stato così modificato dalla IV Commissione permanente del Senato:

« I capitani, che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano frequentato o frequentino corsi superiori tecnici e li abbiano superati o li superino, sono trasferiti nel rispettivo servizio tecnico conservando per intero l'anzianità posseduta nel ruolo di provenienza.

I tenenti colonnelli ed i maggiori che hanno superato il corso biennale di specializzazione nucleare dopo la data del 1° gennaio 1962 possono transitare, a domanda, nel servizio tecnico chimico-fisico, conservando per intero l'anzianità posseduta nel ruolo di provenienza ».

Pongo in votazione questo testo.

(*È approvato*).

Non avendo la Commissione difesa del Senato apportato altre modifiche al testo da noi precedentemente approvato, il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

Rinvio della discussione delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Jozzelli: Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda (414); e Badini Confalonieri: Adeguamento al coefficiente 271 della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, del trattamento pensionistico riservato agli ufficiali maestri di scherma, provenienti dai sottufficiali, collocati in pensione col grado di sottotenente o tenente (288).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione congiunta delle proposte di legge: JOZZELLI: Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda (414); e BADINI CONFALONIERI: Adeguamento al coefficiente 271 della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, del trattamento pensionistico riservato agli ufficiali maestri di scherma provenienti dai sottufficiali, collocati in pensione col grado di sottotenente o tenente (288).

Do la parola al Relatore, onorevole Sinesio.

SINESIO, *Relatore*. Propongo che la discussione di queste due proposte di legge sia rinviata ad altra seduta.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta del Relatore.

(*È approvata*).

La discussione delle proposte di legge è rinviata ad altra seduta.

Rinvio della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Fornale ed altri: Norma integrativa della tabella 1, annessa alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanzamento degli ufficiali del ruolo speciale unico dell'Esercito (1401).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: FORNALE, CORONA GIACOMO e VILLA: Norma integrativa della tabella 1 annessa alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanzamento degli ufficiali del ruolo speciale unico dell'esercito (1401).

Ha facoltà di parlare il Relatore, onorevole Villa.

VILLA, *Relatore*. Propongo che la discussione della proposta di legge sia rinviata ad altra seduta.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta del Relatore.

(*È approvata*).

La discussione della proposta di legge è rinviata ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande della Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare (1486).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1486: Organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautca militare.

Ha facoltà di parlare il Relatore, onorevole Leone Raffaele.

LEONE RAFFAELE, *Relatore*. Ricorderò brevemente per quali ragioni si sospese la definizione del provvedimento. Sostanzialmente per due motivi: uno di grande importanza, l'altro di minore entità. Il problema più notevole sollevato qui in Commissione fu quello riguardante l'articolo 18, cioè l'avanzamento dei musicanti. Le tesi erano due: quella di coloro che sostenevano che dovessero raggiungere il grado di maresciallo maggiore o di maresciallo di primo grado tutti i musicanti, e quella di coloro che sostenevano che dovesse esservi una distinzione in tale avanzamento. I termini del problema furono ulteriormente studiati dal comitato ristretto, il quale, però, per la verità, non ha concluso la sua discussione. I termini del problema restano pertanto immutati.

La Commissione è quindi arbitra di decidere.

E naturalmente anche il Governo ha il diritto di dire definitivamente la sua parola; e cioè se dobbiamo far raggiungere il grado di maresciallo maggiore a tutti o, invece, soltanto a coloro che sono indicati nella tabella, secondo quelle distinzioni.

Su questo argomento l'opinione del Relatore è di rimettersi completamente alla Commissione.

Il secondo problema è quello che riguarda il grado che può raggiungere il comandante, maestro direttore. Forse questa è una tesi particolare, ma poiché esposi il fatto che presso tutte le Forze armate dell'occidente (non conosco quelle dell'oriente) il maestro direttore di banda consegue il titolo di tenente colonnello o di colonnello o di ispettore generale, credo che almeno il grado di tenente colonnello lo si possa riconoscere anche al maestro direttore di banda delle Forze armate italiane. Questa la situazione. Mi rimetto alla vostra deliberazione.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, credo che dovremmo veramente esaminare in concreto il problema ,la cui soluzione non possiamo più rinviare, altrimenti i musicanti, anziché avere un vantaggio, un aiuto, finiscono con l'essere danneggiati.

In materia le tesi erano due: o quella di un miglioramento radicale, il che significherebbe un ritorno alla V Commissione (Bilancio); ciò comporterebbe un aumento dell'onere, o una soluzione subordinata.

Ricordo l'atteggiamento del collega il quale si era riservato, se non fosse stato accettato il suo emendamento, di presentare anche una subordinata. Vi vorrei proprio pregare di approvare il disegno di legge, in quanto ci troviamo di fronte alla impossibilità di far passare altro tempo. Se noi andremo a dopo le feste natalizie, accadrà che questo disegno di legge potrà essere operante per gli interessati soltanto verso febbraio-marzo, e con il ritardo avremo arrecato certamente un danno a quelli che aspettano non solo un miglioramento nella progressione di carriera, ma anche un vantaggio di carattere economico.

Se vogliamo fare un ennesimo tentativo per trovare una soluzione concordata, facciamolo pure, ma questa volta vorrei l'impegno dei gruppi.

Può, quindi, rimanere stabilito che la discussione è rinviata in attesa delle conclusioni del Comitato ristretto.

(*Così rimane stabilito*).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Reclutamento degli ufficiali dell'Esercito » (*Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1275-*D*):

Presenti e votanti	31
Maggioranza	16
Voti favorevoli	29
Voti contrari	2

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Abelli, Baldini, Bardini, Boldrini, Bologna, Buffone, Caiati, Corona Giacomo, Cuttitta, D'Alessio, De Meo, Di Benedetto, D'Ippolito, Durand de la Penne, Evangelisti, Fornale, Gorreri, Guerrieri, Lenoci, Leone Raffaele, Lucchesi, Manenti, Messe, Nannini, Natali, Pacciardi, Pietrobono, Sarti, Sinesio, Turchi e Villa.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI